REGIONE MOLISE
GIUNTA REGIONALE

Mod. B
(Atto che non comporta impegno di spesa)

Seduta del 15-02-2016 **DELIBERAZIONE N. 45**

OGGETTO: INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'INNOVAZIONE DELLE ATTIVITÀ PROFESSIONALI INTELLETTUALI. ATTO D'INDIRIZZO.

LA GIUNTA REGIONALE

Riunitasi il giorno quindici del mese di Febbraio dell'anno duemilasedici nella sede dell'Ente con la presenza dei Signori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
1	DI LAURA FRATTURA PAOLO	PRESIDENTE	Presente
2	FACCIOLLA VITTORINO	ASSESSORE	Presente
3	NAGNI PIERPAOLO	ASSESSORE	Presente
4	VENEZIALE CARLO	ASSESSORE	Presente

SEGRETARIO: MARIOLGA MOGAVERO

Con voto espresso a Unanimità,

PRESO ATTO del documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del Regolamento interno di questa Giunta:
lett. a): del parere, in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio, espresso dal Direttore del Servizio proponente, e della dichiarazione, in esso contenuta, che l'atto non comporta impegno di spesa;
VISTA la legge regionale 23 marzo 2010 n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, nonché la normativa attuativa della stessa;
VISTO il Regolamento interno di questa Giunta;

DELIBERA

1. di condividere l'opportunità di sostenere l'innovazione delle attività professionali intellettuali sul territorio regionale, favorendo azioni dirette allo sviluppo delle professioni, approvando le tipologie d'intervento così come elencate nella nota prot. n. 16505 del 15 febbraio 2016 (all. n.1);

2. di prendere atto di quanto riportato nella nota prot. n. 16563 del 15 febbraio 2016 (all. n. 2) a firma del Direttore Generale f.f., in qualità di Autorità di Gestione del POR 2000/2006, riguardo alla disponibilità ed alla coerenza delle risorse finanziarie presenti presso FinMolise S.p.A., trasferite dal Programma pluriennale a valere sul fondo di Garanzia;

3. di disporre l'istituzione di un Fondo di Rotazione presso FinMolise S.p.A. con dotazione finanziaria iniziale pari ad € 500.000,00 rivenienti dal medesimo Fondo di Garanzia;

4. di dare mandato al Direttore del Servizio “Competitività dei Sistemi Produttivi,Sviluppo delle Attività Industriali ed Estrattive e Politiche della Concorrenza, Internazionalizzazione delle Imprese e Marketing Territoriale”, in accordo con l’Autorità di Gestione POR Molise 2000/2006, di regolare formalmente l’istituzione del Fondo e di proporre alla Giunta regionale:

a. la ripartizione della dotazione finanziaria iniziale del Fondo di Rotazione di cui al punto 3, tra le tipologie di intervento così come stabilite dalla presente deliberazione;

b. le modalità di integrazione delle opportunità per le tipologie indicate con il Fondo Regionale per le imprese (F.R.I.);

5. di incaricare la FinMolise S.p.A.; di predisporre i Regolamenti operativi per la piena funzionalità delle linee di intervento attivate da sottoporre all’approvazione della Giunta regionale;

6. di istituire, presso le strutture della Presidenza della Giunta regionale, la “*Consulta regionale delle professioni ordinistiche”,* demandando a successivo provvedimento dell’Esecutivo regionale la composizione, i compiti ed il funzionamento della stessa;

7. di assoggettare il presente provvedimento alla normativa in materia di “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” di cui al D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013, per quanto applicabile;

8. di assoggettare la presente deliberazione al controllo di regolarità amministrativa previsto al punto 6 della Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise, approvata con Deliberazione regionale n. 376 del 01/08/2014.

9. di notificare il presente provvedimento al Direttore generale della Giunta regionale, in qualità di Autorità di Gestione del POR 2006/2006, al Servizio “Competitività dei Sistemi Produttivi,Sviluppo delle Attività Industriali ed Estrattive e Politiche della Concorrenza, Internazionalizzazione delle Imprese e Marketing Territoriale” e alla FIMolise S.p.A.;

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Interventi a sostegno dell'innovazione delle attività professionali intellettuali. Atto d'indirizzo.

PREMESSO CHE

- la Regione Molise riconosce la rilevanza sociale, economica, e occupazionale dei liberi professionisti ed il loro ruolo per lo sviluppo e la crescita del territorio;

- il ruolo che la Regione può svolgere a favore di un forte sviluppo delle professioni è fondamentale e si connette direttamente con il ruolo che essa esercita in tutti i settori attinenti allo sviluppo del suo territorio – nel cui ambito le attività professionali hanno un'importanza strategica – nonché con le ampie funzioni di sviluppo della formazione, dell'istruzione e di implementazione delle capacità dei cittadini, e della loro qualificazione professionale al fine del migliore inserimento nel mercato del lavoro;

- è interesse preminente della Regione, nel rispetto dei principi fondamentali determinati dalle normative dell'Unione Europea e dello Stato, sostenere ed incentivare l'esercizio delle libere professioni ordinistiche, la qualità delle prestazioni e dei servizi offerti, ed i processi di innovazione e internazionalizzazione delle attività professionali, promuovendo altresì la piena eguaglianza e le pari opportunità per i liberi professionisti di ogni sesso, condizione fisica e sociale;

- il decreto legislativo 2 febbraio 2006, n. 30 (Ricognizione dei principi fondamentali in materia di professioni, ai sensi dell'articolo 1 della L. 5 giugno 2003, n. 131), definisce le modalità di raccordo tra la Regione e i soggetti professionali operanti sul territorio regionale al fine di valorizzare ed incentivare l'innovazione delle attività professionali ordinistiche e di sostenere i diritti degli utenti;

- il 9 aprile 2014, la Direzione Generale della Commissione Europea ha varato un Piano di Azione per sostenere l'attività dei liberi professionisti riconoscendo loro, nell'ambito della nuova Strategia Europa 2020, un ruolo peculiare alla crescita del mercato interno. Per favorire l'accesso delle libere professioni ai finanziamenti Europei (sia ai fondi strutturali gestiti a livello nazionale o regionale che ai fondi diretti) secondo gli obiettivi dell'Unione, il Piano d'Azione ha previsto l'assimilazione dei liberi professionisti agli imprenditori (PMI), pur conservando in capo ai primi quel carattere di specialità che li contraddistingue per lo svolgimento di un'attività autonoma, di pronunciato carattere intellettuale che richiede una qualificazione di livello elevato;

- in coerenza con quanto già stabilito con la DGR n. 449/2013, l'Amministrazione regionale intende sostenere l'innovazione delle attività professionali intellettuali sul territorio regionale, favorendo azioni dirette allo sviluppo delle professioni in stretta connessione con tutti gli altri settori attinenti allo sviluppo economico:
  a) incentivando la creazione, l'avvio, il funzionamento degli studi e/o delle attività professionali al fine di valorizzare e sostenere le professioni intellettuali;
  b) promuovendo, nel rispetto dei principi fondamentali determinati dalla legislazione nazionale, l'avvio di forme associate di attività tra soggetti che esercitino la medesima professione, nonché studi multidisciplinari, in linea con la "strategia Europea 2020", il processo di informatizzazione e la necessità di soluzioni tecnologiche capaci di renderli più efficienti;

CONSIDERATO CHE

per il raggiungimento delle finalità di sostegno sopra delineate, per programmare iniziative volte a favorire l'esercizio delle libere professioni ordinistiche sul territorio regionale, è opportuno proporre l'adozione di un provvedimento di indirizzo che individui gli interventi e le risorse finanziare da utilizzare;

ATTESO CHE

per porre in essere gli interventi di sostegno di cui trattasi, con nota prot. n. 16505, del 15 febbraio 2016, (All. 1), è stato chiesto al Direttore generale della Giunta regionale di individuare se, tra gli strumenti di programmazione pluriennale, sussistano risorse coerenti e di indicare la relativa disponibilità finanziaria, ritenendo auspicabile il ricorso a strumenti operativi quali:

1. prestiti d'onore per gli esercenti la pratica od il tirocinio professionale, di età non superiore ai trenta anni; per le spese di acquisizione di strumenti informatici, nonché di altri strumenti o materiali utili per lo svolgimento dell'attività professionale;
2. prestiti ai giovani con età inferiore ai quaranta anni, finalizzati al supporto alle spese di impianto di nuovi studi professionali, mediante programmi per l'acquisizione di beni strumentali innovativi e tecnologie per l'attività professionale, in coerenza con le iniziative regionali di sviluppo e standardizzazione delle tecnologie dell'informazione e della conoscenza;
3. prestiti ai professionisti che istituiscono progetti di avvio o sviluppo di studi professionali, con priorità per quelli forieri di nuove possibilità occupazionali ed organizzati, nelle forme previste dalla legge, in modo associato anche pluridisciplinare;

4. la predisposizione di progetti finalizzati a garantire la sicurezza dei locali in cui si svolge l'attività professionale;
5. il finanziamento di progetti innovativi proposti da ordini, collegi od associazioni professionali, per la migliore strutturazione od organizzazione di ordini, collegi od associazioni, per il cofinanziamento di quote di progetti europei o azioni od attività che innovino i servizi professionali verso gli utenti;

DATO ATTO CHE
il Direttore generale della Giunta regionale f.f., in qualità di Autorità di Gestione del POR 2000-06, con nota prot. 16563 del 15.02.2016, (All. 2) nel prendere atto della richiamata richiesta, ha provveduto a fare le verifiche del caso, anche attraverso una interlocuzione con Finmolise Spa, comunicando quanto di seguito riportato:

a) "il programma pluriennale di interventi, diretto a favorire la ripresa produttiva del Molise prevedeva, all'Asse 1 – Sistemi locali, la misura 1.4 – "Interventi trasversali per la competitività territoriale", Azione 1.4.2 – Credito, che consiste in un insieme integrato di interventi e di combinazioni finanziarie rivolto, per altro, oltre che alle imprese manifatturiere, commerciali, artigianali, turistiche, dei servizi, anche alle attività professionali;
b) gli strumenti utilizzati sono fortemente integrati e differenziati, attraverso: un Fondo di Dotazione che eroga finanziamenti a tasso agevolato, un Fondo di garanzia ed Incentivazione, uno strumento di accesso delle imprese al Capitale di Rischio;
c) al momento risultano attivi 2 milioni di euro, trasferiti dal Programma Pluriennale a Finmolise Spa, a valere sullo strumento del Fondo di garanzia;
d) *dall'ultimo monitoraggio sull'andamento del Fondo di garanzia, trasmesso da Finmolise spa, al 31 dicembre 2015, risultano impegnate risorse, in termini di garanzia, per circa € 400.000,00, per cui esiste una disponibilità teorica di risorse impiegabili, fino ad un massimo di € 1.600.00,00 sula quota Fondo imputabile al Programma Pluriennale di interventi*";

PRESO ATTO
pertanto di quanto ulteriormente evidenziato dall'Autorità di Gestione del POR 2000-06, nella medesima nota, e, nello specifico, che "*le risorse previste nel Programma Pluriennale, come descritte al comma a) sono sostanzialmente coerenti con le finalità di cui alla Sua richiesta con possibili integrazioni con il Fondo Unico Anticrisi e con il Fondo Regionale per le Imprese (FRI) e che le stesse risorse sono disponibili nella misura massima di cui al comma d) presso Finmolise Spa;*

CONSIDERATO CHE
al fine di favorire e rafforzare il raccordo tra la Regione e le professioni ordinistiche, in un'ottica di valorizzazione e di sviluppo delle attività professionali, si ravvisa utile ed opportuno istituire presso le Strutture della Presidenza della Giunta regionale, una *"Consulta regionale delle professioni ordinistiche ",* organismo tecnico e di confronto, senza oneri aggiuntivi per la finanza pubblica, deputato a formulare proposte e ad esprimere pareri in materia di interesse per i liberi professionisti, con particolare riguardo:

a) agli atti di programmazione e legislazione regionale connessi alla loro tutela ed a quella degli utenti;
b) alla formazione, orientamento professionale ed aggiornamento dei liberi professionisti;
c) alla semplificazione ed alla digitalizzazione delle procedure amministrative coinvolgenti i liberi professionisti;
d) ai processi di innovazione e internazionalizzazione, nel rispetto della legislazione europea e nazionale, ed in linea con gli obiettivi tematici della "Strategia Europea 2020";

RAVVISATA
la necessità che la Giunta regionale stabilisca, con successivo provvedimento, la composizione, ed i compiti della *Consulta regionale delle professioni ordinistiche*, al fine di organizzare ed assicurare il corretto funzionamento della stessa;

TUTTO CIO' PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE:

1. di condividere l'opportunità di sostenere l'innovazione delle attività professionali intellettuali sul territorio regionale, favorendo azioni dirette allo sviluppo delle professioni, approvando le tipologie d'intervento così come elencate nella nota prot. n. 16505 del 15 febbraio 2016 (all. n.1);

2. di prendere atto di quanto riportato nella nota prot. n. 16563 del 15 febbraio 2016 (all. n. 2) a firma del Direttore Generale f.f., in qualità di Autorità di Gestione del POR 2000/2006, riguardo alla disponibilità ed alla coerenza delle risorse finanziarie presenti presso FinMolise S.p.A., trasferite dal Programma pluriennale a valere sul fondo di Garanzia;

3. di disporre l'istituzione di un Fondo di Rotazione presso FinMolise S.p.A. con dotazione finanziaria iniziale pari ad € 500.000,00 rivenienti dal medesimo Fondo di Garanzia;

4. di dare mandato al Direttore del Servizio "Competitività dei Sistemi Produttivi,Sviluppo delle

Attività Industriali ed Estrattive e Politiche della Concorrenza, Internazionalizzazione delle Imprese e Marketing Territoriale", in accordo con l'Autorità di Gestione POR Molise 2000/2006, di regolare formalmente l'istituzione del Fondo e di proporre alla Giunta regionale:

a. la ripartizione della dotazione finanziaria iniziale del Fondo di Rotazione di cui al punto 3, tra le tipologie di intervento così come stabilite dalla presente deliberazione;

b. le modalità di integrazione delle opportunità per le tipologie indicate con il Fondo Regionale per le imprese (F.R.I.);

5. di incaricare la FinMolise S.p.A.; di predisporre i Regolamenti operativi per la piena funzionalità delle linee di intervento attivate da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale;

6. di istituire, presso le strutture della Presidenza della Giunta regionale, la "*Consulta regionale delle professioni ordinistiche",* demandando a successivo provvedimento dell'Esecutivo regionale la composizione, i compiti ed il funzionamento della stessa;

7. di assoggettare il presente provvedimento alla normativa in materia di "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" di cui al D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013, per quanto applicabile;

8. di assoggettare la presente deliberazione al controllo di regolarità amministrativa previsto al punto 6 della Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise, approvata con Deliberazione regionale n. 376 del 01/08/2014.

9. di notificare il presente provvedimento al Direttore generale della Giunta regionale, in qualità di Autorità di Gestione del POR 2006/2006, al Servizio "Competitività dei Sistemi Produttivi,Sviluppo delle Attività Industriali ed Estrattive e Politiche della Concorrenza, Internazionalizzazione delle Imprese e Marketing Territoriale" e alla FIMolise S.p.A.;

SERVIZIO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE
DELLA REGIONE E DEGLI AFFARI
ISTITUZIONALI
Il Direttore
MARIOLGA MOGAVERO

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
MARIOLGA MOGAVERO

PARERE IN ORDINE ALLA LEGITTIMITA' E ALLA REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

Ai sensi del Regolamento interno della Giunta, si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio e si dichiara che l'atto non comporta impegno di spesa.

Campobasso, 15-02-2016

SERVIZIO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE E DEGLI AFFARI ISTITUZIONALI
Il Direttore
MARIOLGA MOGAVERO

Il presente verbale, letto e approvato, viene sottoscritto come in appresso:

IL SEGRETARIO	IL PRESIDENTE
MARIOLGA MOGAVERO	**PAOLO DI LAURA FRATTURA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82